

In relazione al decreto
in oggetto:

Parere di regolarità tecnica:

si esprime parere:

- favorevole
 non favorevole

favorevole condizionato dalla assenza di un regolamento applicativo della norma generale per i casi specifici delle attività estrattive e/o di una interpretazione autentica degli artt. 64 e 130 della LR 30/2015

Il Coordinatore dell'Ufficio:

- Direttore-Attività di Parco
 Affari contabili e personale
 Difesa del suolo
 Interventi nel Parco
 Lavori pubblici
 Pianificazione territoriale
 Ricerca e conservazione
 Valorizzazione territoriale
 Vigilanza e gestione della fauna

Pubblicazione:

la presente ordinanza viene pubblicata all'Albo pretorio on line del sito internet del Parco (www.parcapuane.toscana.it/albo.asp), a partire dal giorno indicato nello stesso e per i 15 giorni consecutivi

Il Direttore (o suo delegato)

atto sottoscritto digitalmente ai sensi del D.Lgs 82/2005 e succ.mod. ed integr.



Parco Regionale delle Alpi Apuane

Ordinanza di sospensione e riduzione in pristino

n. 3 del 21.03.2017

Oggetto: *De Angelis Giovanni srl – lavorazioni realizzate presso la cava Madielle, Comune di Massa, in difformità dalla Pronuncia di Compatibilità Ambientale e di Nulla osta del Parco. Applicazione di quanto previsto dall'art. 64 legge regionale 19 marzo 2015 n. 30.*

Il Commissario

Assunte le funzioni di competenza del Presidente del Parco ai sensi del Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 28 del 20.03.2017;

Visto l'art. 20, legge regionale 19 marzo 2015 n. 30, che indica le funzioni del Presidente del Parco;

Visto l'art. 8, comma 3, dello Statuto del Parco – approvato con deliberazione del Consiglio Regionale n. 307 del 9 novembre 1999 e succ. mod. ed integr. – che indica le funzioni del Presidente del Parco, in aggiunta a quanto indicato dall'art. 20 di cui al punto precedente;

Considerato che le funzioni attribuite dalla Legge istitutiva e dallo Statuto sono esercitate dal Presidente, come organo monocratico, con l'emanazione di atti amministrativi nella forma di decreti e ordinanze;

Visto il Regolamento sull'Ordinamento degli Uffici e dei servizi del Parco, di cui alla deliberazione della Giunta esecutiva n. 10 del 4 novembre 2003 e succ. mod. ed integr.;

Vista la deliberazione del Consiglio direttivo del Parco n. 16 del 22 luglio 2016 che approva il Regolamento organizzativo sui procedimenti di sospensione e riduzione in pristino;

Visti i pareri della Avvocatura Regionale della Toscana pervenuti al Parco in data 24.05.2016 protocollo 1967 e in data 20.09.2016 protocollo 3309, aventi ad oggetto *Ordinanze di sospensione e riduzione in pristino ai sensi dell'art. 64 della legge regionale n. 30/2015*;

Vista l'informativa del Comando Guardiaparco, trasmessa al Presidente del Parco e alla U.O. Pianificazione territoriale in data 02.03.2017, protocollo n. 554, con cui si segnala che durante i sopralluoghi effettuati in data 30.11.2016 e 09.02.2017, la ditta stava effettuando lavori di scavo in assenza della pronuncia di compatibilità ambientale e del Nulla osta del Parco, entrambi scaduti in data 05.09.2016 e si segnala altresì che potrebbero sussistere difformità rispetto al piano autorizzato;

Precisato quanto segue:

- la ditta *De Angelis Giovanni srl* in data 01.09.2016 ha richiesto al Parco il rilascio di una nuova pronuncia di compatibilità ambientale in quanto la pronuncia n. 21 del 28.10.2011 scadeva in data 05.09.2016;
- in data 04.11.2016 si è svolta la prima riunione della conferenza dei servizi che ha richiesto documentazione integrativa, ha stabilito di effettuare un sopralluogo ed ha ricordato alla ditta *De Angelis Giovanni srl* che essendo scaduta la pronuncia di compatibilità ambientale non è possibile esercitare alcuna attività estrattiva;
- in data 30.11.2016 il Parco e il Comune di Massa hanno effettuato un sopralluogo presso la cava;
- il Parco con nota n. 3990 del 06.12.2016, viste le prime risultanze del sopralluogo effettuato in data 30.11.2016, ha chiesto alla ditta *De Angelis Giovanni srl* di trasmettere la planimetria sovrapposta tra lo stato autorizzato e lo stato attuale, con la descrizione di tutte le opere realizzate in difformità, sia quelle relative alla estrazione sia quelle relative alle discariche, con idonea documentazione fotografica e con la quantificazione dei volumi abusivamente scavati;
- ad oggi la ditta *De Angelis Giovanni srl* non ha trasmesso né la documentazione integrativa richiesta dalla conferenza dei servizi del 04.11.2016, né quanto richiesto con nota del Parco n. 3990 del 06.12.2016 e pertanto, essendo trascorsi 45 giorni assegnati nella nota n. 3712 del 08.11.2016 con cui è stato trasmesso il verbale della conferenza, la domanda di pronuncia di compatibilità ambientale è da intendersi archiviata;

Precisato altresì che durante la riunione svoltasi al Parco il 20.01.2017, successivamente al primo sopralluogo del 30.11.2016, alla presenza dei tecnici del Parco, del Comune di Massa e dei Guardiaparco, è emerso che le opere difformi dalla pronuncia di compatibilità ambientale e dal Nulla osta, risulterebbero in sintesi le seguenti:

- *realizzazione di sbassi nel piazzale principale della cava;*
- *realizzazione di ampliamenti nel cantiere intermedio;*
- *realizzazione di un ravaneto nella parte sud della cava;*
- *realizzazione di escavazione nella zona alta del sito estrattivo;*

Preso atto che le lavorazioni di cui sopra, realizzate in assenza e in difformità dalla Pronuncia di Compatibilità Ambientale e del Nulla osta del Parco, ricadono all'interno dell'area contigua di cava, così come identificata dalla legge regionale n. 65/1997;

ORDINA

Alla ditta *De Angelis Giovanni srl*, con sede in Via Bassa Tambura 125, Massa, con effetti dalla data di notifica della presente ordinanza:

- a) l'immediata sospensione di qualsiasi lavorazione estrattiva presso la cava Madielle in quanto in assenza della Pronuncia di Compatibilità Ambientale e dal Nulla osta del Parco;
- b) la "riduzione in pristino, la risistemazione e l'eventuale ricostruzione dell'assetto morfologico ed idrogeologico e delle specie vegetali ed animali" come previsto dall'art. 64, comma 1, legge regionale 19

marzo 2015 n. 30, nonché “la risistemazione ambientale, comprensiva dell’assetto definitivo delle discariche” come previsto dall’art. 28, legge regionale 11 agosto 1997, n. 65, delle lavorazioni eseguite in assenza e in difformità dalla Pronuncia di Compatibilità Ambientale e dal Nulla osta del Parco, ricostruendo l’assetto dei luoghi precedente le opere difformi identificate, al momento, nel seguente sintetico elenco, che sarà perfezionato a seguito della documentazione fornita dal proponente, nonché a seguito di eventuali ulteriori sopralluoghi e accertamenti del Comando Guardiaparco:

- *realizzazione di sbassi nel piazzale principale della cava;*
- *realizzazione di ampliamenti nel cantiere intermedio;*
- *realizzazione di un ravaneto nella parte sud della cava;*
- *realizzazione di escavazione nella zona alta del sito estrattivo;*

c) di predisporre e sottoporre alla approvazione del Parco, **entro 30 giorni** dalla notifica della presente ordinanza, un progetto di riduzione in pristino e risistemazione ambientale relativo all’area interessata dalle difformità, che dovrà contenere la seguente documentazione, resa nella forma di perizia giurata a firma di professionista abilitato.

- *lo stato dell’area precedente le opere abusive, documentato da elaborati grafici e fotografici;*
- *lo stato dell’area difforme, documentato da elaborati grafici e fotografici;*
- *lo stato di ripristino, documentato da elaborati grafici e fotografici di simulazione;*
- *lo studio di incidenza ai sensi della legge regionale n. 30/2015 e successive modificazioni ed integrazioni;*

d) di realizzare le opere di cui al punto precedente **entro 90 giorni** dalla notifica della presente ordinanza. Il termine di **90 giorni** è computato escludendo i tempi intercorrenti tra la data di presentazione del progetto e la data di comunicazione della sua approvazione;

e) di comunicare al Parco l’avvenuta *fine lavori* delle opere di ripristino e sistemazione ambientale di cui alla presente ordinanza;

D E M A N D A

al Comando Guardiaparco e al Settore Uffici Tecnici, ognuno per le proprie competenze, di effettuare la verifica in ordine alla ottemperanza degli obblighi di cui alla presente ordinanza da parte della ditta *De Angelis Giovanni srl*;

a proprie successive ordinanze la modifica e l’integrazione di quanto ordinato con il presente atto, anche sulla base del “Regolamento sui procedimenti di sospensione e riduzione in pristino” e delle “Istruzioni tecniche e modalità operative per l’applicazione delle Ordinanze di sospensione lavori e riduzione in pristino”, da approvarsi con successivi atti di Consiglio direttivo del Parco;

D I S P O N E

- che la presente ordinanza venga notificata con posta elettronica certificata e/o per lettera raccomandata a/r alla ditta *De Angelis Giovanni srl*;
- l’affissione all’albo pretorio on line del presente atto;
- l’invio in copia della presente ordinanza al Comune di Massa per opportuna conoscenza e competenza;

C O M U N I C A

- che il Responsabile del Procedimento è il dott. arch. Raffaello Puccini, Coordinatore del Settore Uffici Tecnici del Parco Regionale delle Alpi Apuane;
- che contro il presente provvedimento è ammessa la possibilità di ricorrere o per via giurisdizionale al TAR della Regione Toscana o per via straordinaria al Presidente della Repubblica, rispettivamente entro 60 e 120 giorni dalla sua notifica;

Il Commissario
Alberto Putamorsi